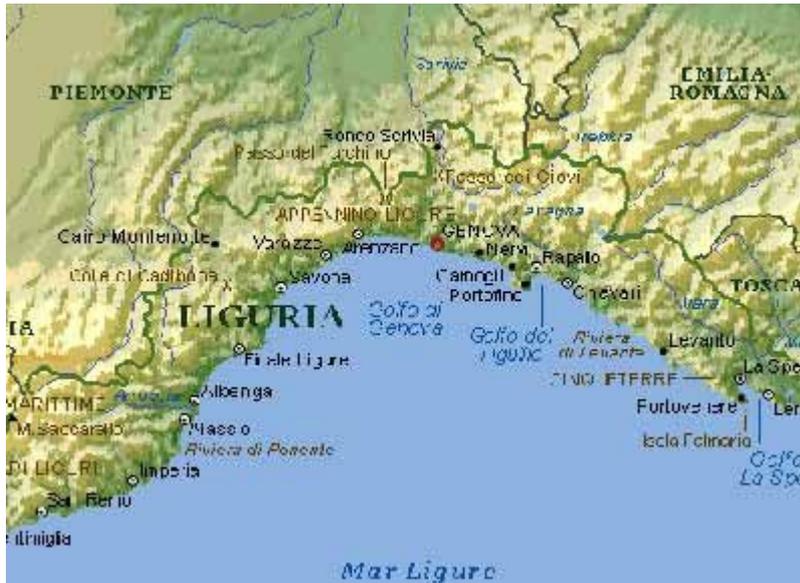


# IVG

## Una “Repubblica dei Liguri”: lavori in corso

di Redazione

16 Settembre 2013 - 14:40



**Liguria.** C'è chi sogna una “Repubblica dei Liguri” e si organizza per trovare proseliti. E' Alessandro Carini che invita tutti i possibili interessati a contattarlo ad una mail ad hoc ([repubblicadeiliguri@libero.it](mailto:repubblicadeiliguri@libero.it)) per dare vita al progetto.

“Sono stati scritti fiumi di inchiostro sul fatto che la Liguria ha il diritto di essere indipendente - scrive Carini - La storia parla chiaro, quando i Savoia hanno invaso la Liguria essa è insorta, le dieci giornate di Genova sono dimostrate, le stragi compiute dalle forze sabaude sulla popolazione non sono in discussione, il plebiscito di annessione non è mai stato effettuato. La Liguria è territorio militarmente occupato, e, come è accaduto recentemente al Kosovo che ha ottenuto il diritto di autogovernarsi, anche la Liguria ha il sacrosanto diritto di essere autonoma e di darsi un proprio governo ed una propria politica”.

“Personalmente sono anni che combatto, non tanto per ottenere subito una Liguria indipendente, bensì per fare in modo che sorga un popolo ligure che, in modo pacifico e pienamente antiviolento, ottenga e poi goda dei privilegi che la Repubblica dei liguri sarà in grado di dare al suo popolo - continua Carini - Sogno una Repubblica ponte commerciale tra un miliardo e mezzo di musulmani e 450 milioni di europei, che sia, come ad esempio è Hong Kong, con una tassazione del 15%, di modo che le aziende del mondo, anziché delocalizzare chissà dove, delocalizzino qui da noi andando a riempire tutti quei capannoni vuoti che sono agli occhi di tutti, con tantissime aziende produttive che porteranno la percentuale di disoccupazione prossima allo zero”.

“Una giusta attenzione al sociale sarà possibile grazie alle altissime entrate che una equa tassazione porterà, perchè tra l'essere perseguiti per evasione fiscale ed il pagare solo il

---

15%, chiunque, che non sia un idiota, capirà che costa meno pagare il giusto che evadere e rischiare. Ho aperto un indirizzo e-mail cui chiunque volesse proseguire il discorso potrà scrivere; l'ho intitolato [repubblicadeiliguri@libero.it](mailto:repubblicadeiliguri@libero.it) e mi aspetto di trovare molti compagni di avventura pronti a sostenere questa lotta che ripeto sarà non violenta bensì in punta di diritto. Abbiamo diritto di autogovernarci e abbiamo le idee chiare" conclude Carini.